



LETTERA APERTA AL SINDACO ANGELO

COMITI

NO

ALLE DELIBERE

BAVAGLIO

ANGIOLE' VISTO CHE CI
SEI AL PROSSIMO
CONSIGLIO TOGLICI
QUALCHE DUBBIO !
Suggerimenti non
richiesti.

by

Francesco "Velina" Vittiello

Ora che la nostra ridente e linda cittadina si è svuotata da quegli invadenti di turisti il nostro Sindaco in "**regime**" di continuità (ma con maggioranza "**alternativa**") si sentirà, rigenerato dagli ottimi risultati raggiunti durante la stagione turistica e, di conseguenza, **reinvestito**, di una missione salvifica per le sorti del paese (a tanto siamo ridotti) e, come minimo, il 13 e 14 settembre, il **buon Angioletto**, dovrà fare il **discorso del secolo**, il "**discorso della montagna**" ai suoi apostoli "**cameragni**", anche se disgraziatamente a La Maddalena di montagne non ce ne sono e al massimo si trova solo qualche collinetta.

Però pazienza, contano le parole non l'orografia no ? Chiarirà tutto nelle sue **dichiarazioni programmatiche**, siamo certi, ha solo aspettato il proscenio adatto per cotanto dispiegamento di verità dopo il fango meschino che lo ha investito dal giorno della sua striminzita e, per certi versi, ancora discussa vittoria al *foto finisch*.

Il silenzio estivo sarà stato solo un'abile introduzione per l'epifania settembrina del **Giusto** o almeno così noi immaginiamo i suoi **finiani** silenzi.

Che dirà dunque Comiti il prossimo 13 e 14 settembre ?

È l'enigma di questa fine estate maddalenina, insieme al mistero della sua improvvisa accettazione della **pax bonannica** e della **mondezza** dilagante che, a dire dell' **Assessore Zonca** però **non è esiste**, "**... c'è un capitolato che viene rispettato dalla ditta**", ha candidamente affermato qualche giorno fa in un'intervista a lamaddalenatv.it, in occasione della **distribuzione di portacicche** da parte di un immobiliare romana, "**patrocinati**" e griffati però con il logo della nostra città, cosa anche questa mai successa prima. Il **nuovo** che avanza forse o più probabilmente l'assessore vive(va) in Papuasias e non a La Maddalena ?

A dire il vero, di cose da dire il nostro sindaco ne avrebbe parecchie altre. Potrebbe parlare per qualche ora di filato senza interruzione. Un lungo racconto: da una lista con due ingressi all'ultimo secondo con le firme dei 200 sottoscrittori necessari sui **nuovi** 20 nomi che non si sa quando siano state raccolte ed autenticate (il buon Gaetano Pedroni è sempre in attesa di risposte), all' **inaugurazioni-truffa** del **parco-urbano/parco giochi** ancora cantiere aperto con la presenza di circa 400 bambini (...meno male che quel giorno nessuno si è fatto male !) con immediata chiusura la sera stessa seguita, è cronaca di pochi giorni fa, dalla "**restituzione**" di un terreno (comunale?) ad un privato finito poi ad **uso parcheggio di un nuovo supermercato**.

Insomma tutto lo scibile **Comitano** da *secondo mandato* non ha che da svelarsi al trepidante pubblico in attesa.

Da dove potrebbe partire il "**caro leader**" del **28%** dei maddalenini *sinceramente democratici* e **primo cittadino anche dell'altro 78%** che **non lo ha votato** ?

Potrebbe abordarla filosoficamente, se vuole, spiegando come gli è capitato, a lui che viene dal più duro e puro partito comunista dell'occidente, di infatuarsi a tal punto del **verde Bonanno** da fargli accettare i suoi **diktat** e culminato con un'autentica inversione di marcia ad "**U**" (prima "**nemici**" oggi amici per la pelle) come abbiamo dimostrato

qualche giorno fa **documenti alla mano**, oppure potrebbe, più realisticamente, spiegarci come mai nella storia dell'isola un sindaco riesce a cambiare opinione radicalmente su un ente "**concorrente**" sul territorio all'amministrazione comunale (parco) che pochi mesi fa ha **disconosciuto ufficialmente** definendolo "**anacronistico, autoreferenziale ... che agisce in totale assenza di regole certe e con documenti contabili approssimativi**" (Documenti contabili approssimativi ? Avrò informato la Procura della Repubblica di Tempio di tali sue certezze ? Spero qualcuno abbia il coraggio di chiedere lumi in proposito...) sino ad arrivare ad accusare il presidente **Bonanno** di avere degli "**sponsor e padrini politici**" oltre che "**pruriti di carattere elettorale**". (lettera pubblica di Angelo Comiti—10 agosto 2009, non 1989, ma proprio agosto 2009 !)

Per scendere più terra terra ed arrivare alle cose pratiche, gli basterà spiegare com'è stato possibile accorgersi, e così in ritardo, che i **5 milioni** destinati al centro storico da lui "**infilati**" nel calderone della "**cricca**" del G8, sono stati **bruciati** e che, purtroppo, a causa sua non li rivedremo più.

Insomma ci spiegherà come abbia fatto, nello spazio di pochissimi mesi, a cambiare idea su tutto e su tutti.

Arrivato poi a metà discorso, in una sala consiliare ormai ridotta ad uditorio anestetizzato dalle sue **rivelazioni**, Comiti spiegherà, ne siamo certi, il travaglio interiore che, in breve tempo, lo ha portato ad **abbracciare** Bonanno dimenticando che lo considerava, sino all'altro ieri, poco meno di un **despota** dell'isola malgrado Bonanno sia lo stesso di sempre e, a differenza del nostro sindaco, mai, la coerenza gli va riconosciuta, ha cambiato le sue opinioni o i suoi metodi di (s)governo del territorio.

Ammetterà, forse, di aver dato retta a qualche **cattivo consigliere** quando gli faceva la guerra e **chiederà venia** promettendo che nel roseo futuro che attende il paese dopo il loro riavvicinamento **forse, vedremo, diremo, concerteremo, discuteremo...**

Già che c'è, a quel punto, potrebbe persino venirgli in mente di spiegare che fine hanno fatto anche quei miseri **15,000 euro** relativi alla caratterizzazione della discarica ritornati, pare, a Cagliari.

E siccome sarà "**il discorso della svolta**" il nostro sindaco dipanerà le nebbie che avvolgono ancora lui e la nuova maggioranza in **regime** di continuità (...ed anche un pochino "**alternativa**") perché è vero che siamo laici, ma anche cristiani, e la famiglia ristretta ed allargata, è sempre un'istituzione da tutelare ci spiegherà, vedrete, anche il perché di certe scelte, ad esempio quelle relative all'inclusione o all'esclusione dal **centro matrice** di palazzine ed ex alberghi e, sotto gli occhi estasiati del suo nipote e capogruppo **Gian Luca Cataldi** magari verserà anche qualche lacrima per dimostrare tanta **buona fede**.

Visto che la nuova maggioranza, come abbiamo già detto, è anche però "**alternativa**", a quel punto sarà così tanto infervorata da prorompere in scroscianti applausi ed in un triplice "**Hurrà**" di antica memoria mentre alcuni dell'opposizione, per non farsi pizzicare **con le mani nel lardo**, si limiteranno a teneri scambi di occhiate **complici** con i loro "**soci**", solo incidentalmente nel fronte opposto.

E la gioia dei **continuativi-alternativi** sarà giustificata perché, dopo i tanti colpi bassi subiti da un paio di **falchi** dell'**opposizione** (oramai in molti si sono resi conto che non tutti da quella parte sono attivi e decisi a fare opposizione) il "**nostro**" sindaco spazzerà finalmente via tutte le illusioni di bassa lega sui tanti **permessi di voto ai cittadini comunitari** elargiti a iosa e sui quali il consigliere **Gaetano Pedroni** ha sbattuto il muso (su un muro di gomma) così come lo aveva sbattuto già prima con la richiesta di visionare gli atti relativi alla presentazione della lista "**last minute**" del sindaco, ci dirà di qualche promessa di stabilizzazione postelettorale (mi pare 25) compresa qualche assunzione "**part time**" (credo 5) la settimana del voto, erano "**atti dovuti**", ci informerà che una liquidazione che un familiare di un assessore in carica aspettava da anni, solo per mero sbaglio è finita agli atti del precedente consiglio così si scrollerà di dosso il fango (che dice) gli è caduto ingiustamente addosso a chi gli ha fatto osservare che la "**coincidenza**" era alquanto singolare.

Il nostro Sindaco dovrebbe anche farci capire perché, nelle grandi occasioni (quelle che contano veramente, tipo la vertenza per la **privatizzazione della Saremar** o **l'aumento del 30% dei biglietti per i residenti Enermar**) ha mostrato di essere **bollito** e che, pur di dimostrare che esiste una giunta, a qualche assessore lascia mano

libera, anche privatizzare, di fatto, un parcheggio pubblico trasformandolo in parcheggio condominiale (ricorda qualcosa Calamaiore ?) perché per lui la cosa più importante è che comunque si muova qualcosa, **ma cosa?** Da parte sua sin'ora però...il nulla più assoluto ! Chissà se il nostro sindaco ci vorrà dire se è stato un caso che il proprietario del sito ex **N.S.A.** di Via Principe Amedeo, abbia messo quasi l'intero complesso, cinema incluso, (bellissimo e che dovrà essere abbattuto, pare, per far posto a magazzini di verdura o quant'altro), a completa disposizione del suo **Comitato Elettorale** oppure se c'è nel suo programma la nascita di un **nuovo supermercato** in una zona di altissimo pregio che, a parere di molti, dovrebbe essere destinata a ben altro che ad ennesimo centro commerciale in un'isola già più che satura e, visto che siamo in tema di trasformazioni urbanistiche non si sa mai che ci voglia parlare di **ampliamenti di ville private a Santa Maria iperprotetta dal 1968** dal Consiglio Comunale maddalenino e mai **legalmente** violata con nuove costruzioni o ampliamenti di ville esistenti al pari delle altre isole dell'arcipelago.

L'attesa è dunque grande, per il discorso del sindaco, il nuovo **mantra** della rinascita maddalenina.

Se vorrà spiegare, **troverà in noi** (non sappiamo con certezza se e quanto importi all'opposizione o almeno buona parte di essa) **orecchie ben tese all'ascolto**. Anche se, lo confesso, a noi basterebbe che spiegasse un po' di passato, anche solo recente !

Francesco "Velina" Vittiello



Ciao Zi'!!!



NEL FRATTEMPO INIZIA ANCHE IL CONTO ALLA ROVESCIA...



Waterfront cittadino o grande truffa ?

PER IL WATERFRONT

di Massimiliano Guccini

Un ordine del giorno **ritoccato** assieme alla data di convocazione del Consiglio Comunale. Mentre in un primo momento ci si ostinava alla non osservanza dello Statuto Comunale, nella nuova versione viene aggiunto un punto: Statuto Comunale art. 18 Linee Programmatiche di mandato. (vedi **allegato** più in basso). Mi chiedo come mai vi sia tutta questa ritrosia da parte del Sindaco Angelo Comiti nel comunicare al Consiglio le linee programmatiche di mandato. Eppure si tratta solo di rinnovare a tutti i consiglieri comunali gli impegni presi in campagna elettorale che erano contenuti nel programma. Quindi: **l'inizio dei lavori a ottobre del Porto, Cala Balbiano, l'Opera Pia**, etc...Posso garantire che, anche se siamo già abbondantemente fuori tempo massimo (lo Statuto prescrive 60 gg dalla data di elezione 01 Giugno 2010), tuttavia smaniamo dalla voglia di ascoltare la relazione del Sindaco. Saluti.



Sessione Straordinaria - Seduta pubblica di prima ed unica convocazione

Per i giorni 14 e 15 Settembre 2010 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni, Interpellanze e Interrogazioni;
2. Interrogazioni - Risposte.
3. Proposta Deliberazione Consigliere Demontis e più su " Etica Pubblica " - Atto di Indirizzo;
4. Gestione acque e relazioni ABBANOA spa - Atto di Indirizzo;
5. Trasporti Marittimi e Continuità Territoriale - Atto di Indirizzo;
6. Ratifica delibera di Giunta n. 51 del 14.07.2010 - Variazione al bilancio di previsione 2010
7. Ratifica delibera di Giunta n. 59 del 10.08.2010 - Variazione al bilancio di previsione 2010
8. Variazione al bilancio di previsione 2010
9. Piano di Recupero in Loc. Via Maggior Leggero, Zona A (Comparto D15 A.P.U. Ambito di Progettazione Unitaria) - Adozione;
10. Incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 6 e del Dec. Ass. n. 70/U del 31.01.1978 - Modifica Deliberazione C.C. n. 24 del 28/02/2000.
11. L. 15 dicembre 1999 n° 482, art 10. Progetto Toponomastico Sardo. Inserimento e Approvazione Toponimo "Matalena";
12. Unione dei Comuni - Arzachena, Palau, Telti, Sant'Antonio di Gallura - Problematiche e determinazioni;
13. Art. 18 Regolamento Consiliare - Commissioni Speciali - Commissioni di Controllo e Garanzia - Determinazioni;

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Gian Vincenzo Belli)

Ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il 14 e 15 settembre poi annullato.



Sessione Straordinaria - Seduta pubblica di prima ed unica convocazione

Per i giorni 13 e 14 Settembre 2010 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni, Interpellanze e Interrogazioni;
2. Interrogazioni - Risposte.
3. Proposta Deliberazione Consigliere Demontis e più su " Etica Pubblica " - Atto di Indirizzo;
4. Gestione acque e relazioni ABBANOA spa - Atto di Indirizzo;
5. Trasporti Marittimi e Continuità Territoriale - Atto di Indirizzo;
6. Statuto Comunale - art. 18: Linee Programmatiche di mandato;
7. Incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 6 e del Dec. Ass. n. 70/U del 31.01.1978 - Modifica Deliberazione C.C. n. 24 del 28/02/2000.
8. Ratifica delibera di Giunta n. 59 del 10.08.2010 - Variazione al bilancio di previsione 2010
9. Variazione al bilancio di previsione 2010
10. Piano di Recupero in Loc. Via Maggior Leggero, Zona A (Comparto D15 A.P.U. Ambito di Progettazione Unitaria) - Adozione;
11. Incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 6 e del Dec. Ass. n. 70/U del 31.01.1978 - Modifica Deliberazione C.C. n. 24 del 28/02/2000.
12. L. 15 dicembre 1999 n° 482, art 10. Progetto Toponomastico Sardo. Inserimento e Approvazione Toponimo "Matalena";
13. Unione dei Comuni - Arzachena, Palau, Telti, Sant'Antonio di Gallura - Problematiche determinazioni;
14. Art. 18 Regolamento Consiliare - Commissioni Speciali - Commissioni di Controllo e Garanzia - Determinazioni;

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Gian Vincenzo Belli)

Nuovo ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il 13 e 14 settembre.

NOTA L'INTEGRAZIONE AL PUNTO 6.

Li seguiamo per te

CITTADELLA SPORTIVA : UN'ALTRA OPERA PIA ???

ARTICOLO DEL CORRIERE DELLO SPORT



LO SPORT IMMERSO NELLA NATURA

A sinistra, nello splendido panorama de La Maddalena, segnato dalla freccia rossa la posizione dove nascerà la Cittadella dello Sport. In alto, la zona oggi ridotta in discarica (foto Sagheddu)

di Antonello Sagheddu

LA MADDALENA - Anche per la cittadina di La Maddalena (l'isola nell'isola), si sta per realizzare un sogno: la cittadella sportiva. È naturale che finché agli occhi degli sportivi non appare materialmente la struttura ci sia incredulità, troppo spesso, negli anni, le promesse sono rimaste tali. La situazione delle strutture sportive nell'isola è diventata critica, quasi impossibile, le palestre hanno necessità di radicali interventi e di rimodernamento, non a caso, il presidente Salvatore Virgona, dell'Efisio Corona basket (B2), è stato costretto a trasferire la squadra a Roma per l'impossibilità dei suoi di allenarsi su un fondo in parquet. Le altre due strutture sono ancora peggio e lo judo ha scelto una struttura privata per poter svolgere l'attività.

Nel 1985 il glorioso stadio di via Carducci, oggi intitolato a Pietro Secci, aveva un perfetto fondo in manto erboso, tutti ricordano il torneo nazionale con Maldini, Costacurta, Baiano e tanti altri, poi, nel giro di qualche mese, l'erba è stata sostituita dalla terra. Dopo tante battaglie

La Maddalena, ecco la Cittadella dello Sport

Dopo anni d'abbandono, tra qualche settimana il via ai lavori del primo lotto che finiranno entro il 2007

nel gennaio del 2004 è arrivata l'erba artificiale, ma anche questa rischia di sparire a causa del mancato acquisto di una macchina speciale per la manutenzione.

La Marina Militare concede da anni il suo campo in terra battuta (Faravelli) alle società sportive dell'isola che lo dividono con i marinai Usa. Una volta c'era il 'Delfino', un enorme spazio sportivo sulla strada che conduce nella zona dei 'Giardinelli' (prima di proprietà della famiglia Moratti, oggi in mano a una società milanese) dove le spiagge e l'acqua cristallina sono meta di turisti. La struttura sportiva era stata

messa in piedi dall'allora amministrazione comunale per far fronte alle numerose richieste dei maddalenini, ma con l'andar del tempo la convivenza con la Marina Usa era diventata impossibile a causa della concomitanza di due discipline diverse: baseball e calcio. Infatti i giovanissimi calciatori rischiavano di essere colpiti dalle pericolose palle lanciate dagli atleti americani che si allenavano, oltre a tutto questo la struttura, durante la notte, veniva usata come pista da rally da automobilisti e motociclisti.

Con il passare del tempo la struttura veniva completamente abbandonata, ed è di-

ventata un deposito di materiale di ogni genere, anche pericoloso. Oggi la difficile situazione sembra sia per concludersi, tra qualche settimana inizieranno i lavori del primo lotto della cittadella sportiva. Inoltre, in una zona confinante al 'Delfino' una società di Milano, almeno da alcune voci di corridoio, sembra abbia presentato un progetto che comprende un porto turistico capace di ospitare 1400 barche e numerose strutture sportive (calcetto, basket, pallavolo, tennis ecc.), su tale proposta l'amministrazione non si è ancora pronunciata.

«Abbiamo avuto tutte le autorizzazioni e fra qualche set-

timana partiranno i lavori - afferma l'ingegnere del comune Pasquale Russo - il primo lotto è stato aggiudicato dall'Associazione Temporanea Imprese e comprende la costruzione del campo di calcio in erba naturale, tribune e illuminazione (secondo i dati forniti dall'addetto stampa Salvatore Abate sono stati stanziati 1 milione e 600 mila euro per la prima 'tranche', altri 3 milioni o poco più saranno stanziati per tradurre in pratica il secondo lotto di lavori, da concludersi entro il 2007). Nella seconda parte verrà realizzato un campo per allenamento in erba sintetica (36x20, superficie 720 mq), completamente parcheggi (4412 metri quadri), spogliatoi (145 MQ X 2), oltre ai vari spazi per le altre attività sportive e l'accesso ai diversamente abili (ascensore e terrazza coperta ndr)».

Il funzionario del comune (olbiese), Pasquale Russo, garantisce che il tutto è in dirittura d'arrivo. L'operazione è iniziata almeno una decina di anni fa con l'acquisizione del terreno, la precedente amministrazione ha messo nero su bianco e all'attuale 'spetta' ora la realizzazione dell'ambizioso progetto.